



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

AGPC060002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6219 / 22** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Caratteristiche principali della scuola
- 2 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 3 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 4 Aspetti generali
- 7 Priorità desunte dal RAV
- 9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11 Piano di miglioramento
- 17 Principali elementi di innovazione
- 19 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21 Insegnamenti e quadri orario
- 23 Curricolo di Istituto
- 35 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 40 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74 Attività previste in relazione al PNSD
- 80 Valutazione degli apprendimenti
- 84 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91 Modello organizzativo
- 118 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AGPC060002
Indirizzo	VIA PROF. S. MALFITANO, 2 LICATA 92027 LICATA
Telefono	0922772266
Email	AGPC060002@istruzione.it
Pec	agpc060002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceolinares.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 581



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	56
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari

La nostra scuola, in quanto centro di formazione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile, si propone di creare occasioni di crescita e di formazione in grado di elevare il livello culturale e il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività di ciascuno, nonché di orientare i percorsi formativi di tutti e tre gli indirizzi – sia nell'attività curricolare che con l'ampliamento dell'offerta formativa. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Obiettivi di miglioramento degli esiti degli studenti

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso di Educazione civica elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica degli alunni;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi.

Strumenti, processi e ambienti di apprendimento. Prove Invalsi e risultati scolastici

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- Progettazione di attività di recupero delle carenze.

Competenze di Educazione Civica

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Competenze di Educazione Civica e risultati scolastici

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;



- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

Bisogni Educativi Speciali: Inclusività

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consentire il successo scolastico al maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare ulteriormente i risultati scolastici alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

● Competenze chiave europee



Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del I biennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018 .

Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del I biennio.

● Risultati a distanza

Priorità

Definire un sistema organizzato per il monitoraggio dei risultati a distanza ottenuti dagli studenti.

Traguardo

Disporre di dati concreti per monitorare i risultati a distanza degli studenti durante il percorso di studi e nel post diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- Realizzare interventi didattici con appropriate metodologie e strategie per potenziare e rinforzare le competenze di base in ambito linguistico e matematico dove si registrano, in occasione delle prove INVALSI, risultati modesti, al di sotto della media nazionale.
- Revisione dei processi di valutazione.
- Costruire curricoli disciplinari, anche verticali, con la definizione di competenze finalizzate al conseguimento di risultati. Priorità agli ambiti linguistico e matematico.
- Attività di recupero/potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avvicinare ulteriormente i risultati scolastici alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale.



Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare i risultati nei tre indirizzi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia nel grado 10 (classi seconde) che nel grado 13 (classi quinte)

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove di simulazione Invalsi a partire dal II quadrimestre

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente referente per l'Invalsi



Risultati attesi	Aumentare la percentuale di studenti che si collocano ad un livello di apprendimento più alto rispetto a quella del triennio precedente.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Attuazione di corsi di recupero per le insufficienze in Italiano, Matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 3
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti finali

Attività prevista nel percorso: Formazione delle classi secondo il principio di equi-eterogeneità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico e commissione formazione classi
Risultati attesi	Formazione delle classi secondo il principio dell'equi-eterogeneità, tendendo a costituire classi il più possibile differenziate al loro interno per livello di competenza degli



alunni (sulla base della valutazione al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, cioè il voto in decimi riportato sull'attestato finale della Scuola Secondaria di 1° grado) ed omogenee tra loro.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Sviluppo delle competenze chiave europee , in particolare le competenze di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del I biennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018 .

Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del I biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare intesa come capacità di organizzare le informazioni e il tempo e come abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.



Attività prevista nel percorso: Percorsi interdisciplinari legati all'educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente di istituto per l'Educazione Civica e i coordinatori di classe
Risultati attesi	Favorire e incrementare momenti di riflessione e di autovalutazione in ambito curricolare compresa l'attuazione del curricolo di Educazione civica ed extracurricolare compresi i percorsi di PCTO.

Attività prevista nel percorso: Alla scoperta del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 3 e referenti relativi progetti
Risultati attesi	Conoscenza degli aspetti storico-culturali del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Linares, nell'ambito della continuità tra innovazione e tradizione, è impegnato in una prospettiva di continua crescita al passo con le esigenze formative in costante evoluzione, valorizzando e salvaguardando, nel contempo, i principi base della cultura classica. L'innovazione si esplica nei filoni del digitale e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

- **Innovazione digitale:** gli studenti sono avviati ad un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, allo sviluppo della creatività nell'ottica di una educazione civica digitale.

- **Ampliamento dell'offerta formativa:** in risposta alle esigenze del territorio, il Liceo Linares offre diverse possibilità formative per l' ampliamento dell'offerta sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Code Week è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. **Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.**

"Women hack the game" è un progetto che si propone di promuovere **l'inclusione sociale delle ragazze e delle donne nel settore STEM**. Il progetto, infatti, nasce dall'esigenza di contrastare le **barriere e gli ostacoli** che spesso impediscono alle ragazze di scegliere **carriere e professioni legate al settore STEM**, problematica a cui fanno riferimento anche gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030).



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. La finalità principale è del MAB è quella di stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Piattaforma TEAMS: indispensabile in periodo di pandemia da COVID19, viene utilizzata per la DDI, per le riunioni dei dipartimenti e delle commissioni di lavoro, per le elezioni online dei rappresentanti dei genitori e per qualsiasi altra attività che si ritiene necessaria.

CISCO WEBEX: piattaforma utilizzata per le riunioni degli organi collegiali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La nostra scuola, in merito al PNRR, è destinataria delle seguenti azioni:

- Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. D.M. 170 del 24/06/2022;
- Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento "Next generation Classrooms";
- Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le nostre azioni, per quanto riguarda il divario territoriale, sono volte al recupero degli apprendimenti nelle competenze di base, ovvero in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Per quanto riguarda le altre azioni, si mirerà a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale e d europeo.

Inoltre, si implementeranno i laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati.

Si allega, di seguito, il link di Scuola Futura:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/>



Insegnamenti e quadri orario

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, che ha introdotto in tutte le scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Le attività e i contenuti indicati nel curriculum, pertanto, garantiscono lo svolgimento di tale monte orario, saranno svolti nelle ordinarie attività curriculari e/o progettuali (in questo caso anche in orario extrascolastico) e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

Allegati:

Curricolo Ed. civica 22-23.pdf

Approfondimento

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

LICEO SCIENTIFICO



Il Liceo Scientifico offre un'ampia e approfondita formazione che, valorizzando il sapere matematico e scientifico, non trascurava una solida preparazione nell'area delle discipline umanistiche.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre una formazione centrata sulle Scienze Umane e Sociali e una solida preparazione di base, aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il diploma di Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.



Curricolo di Istituto

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:



- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali:

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

La mission del Liceo "V. Linares" è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La mission della scuola fa riferimento anche al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società



fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Valori a cui si ispira l'offerta formativa della scuola:

- Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche
- Cittadinanza, legalità, convivenza
- Cultura della sostenibilità
- Spirito di solidarietà globale
- Benessere e intelligenza emotiva
- Diversità naturali e socio-culturali come elementi di prosperità e benessere
- Autonomia e indipendenza di giudizio
- Innovazione
- Comunicazione
- Apprendimento continuo
- Trasparenza
- Efficienza
- Partecipazione
- Responsabilità
- Senso di appartenenza alla comunità

Valori che si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

- Il pieno successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti e lo sviluppo reale del



proprio potenziale

- Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie
- La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni
- L'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni; culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti, dagli alunni con alto potenziale cognitivo a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- L'apprendimento della complessità e dell'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano il presente
- La centralità delle persone che apprendono e la valorizzazione del loro protagonismo
- La promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza degli studenti; la prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool
- Il consolidamento nei giovani dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità; l'educazione all'ambiente, alla pace, all'arte
- Un clima positivo di relazione e di confronto; l'uso corretto e critico della rete e dei social
- L'apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo; lo sviluppo delle competenze trasversali
- Il collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale, legando lo sviluppo delle competenze alla piena comprensione delle sfide globali
- L'acquisizione del concetto di resilienza globale
- La gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica
- Un efficace orientamento per lo studio/lavoro; la valorizzazione dell'alternanza scuola-



lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione

- Il confronto internazionale
- La costantemente rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori di cultura e di apprendimento
- L'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca, attraverso collaborazioni plurime
- Forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo
- La qualificazione l'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico, dove si possano mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Alla fine del quinquennio lo studente:

- conoscerà l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri



- diritti politici a livello territoriale e nazionale;
 - conoscerà i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
 - sarà consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
 - eserciterà correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
 - sarà in grado di partecipare criticamente e argomentando al dibattito culturale;
 - saprà cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
 - avrà preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e saprà comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
 - perseguirà con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutelare l'ambiente**

Alla fine del quinquennio lo studente:

- rispetterà l'ambiente, saprà curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adotterà i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;



- compirà le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- opererà a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispetterà e valorizzerà il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il digitale**

Alla fine del quinquennio lo studente:

eserciterà i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Rispetto delle regole**

Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conosce l'impianto costituzionale del nostro Paese per poter esercitare i propri diritti e riconoscere i propri doveri.

È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società



contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, seguendo il principio di responsabilità individuale e collettiva.

Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete.

Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ Democrazia e legalità

Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere



ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipa consapevolmente al dibattito culturale nel rispetto delle idee altrui.

Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.

Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo, operando a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Rispetta e valorizza il patrimonio artistico-culturale e i beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ Costituzione e democrazia

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.



- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO su MSC Seaview

Le classi quinte di tutti gli indirizzi hanno svolto le attività di PCTO presso la MSC Seaview.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ASOC



A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un **percorso didattico innovativo** finalizzato a promuovere e **sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole**, attraverso **attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici** europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare **competenze digitali, statistiche e di educazione civica**, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Classi interessate: le classi terze degli indirizzi classico e scientifico

Sulla base di un'analisi iniziale dei bisogni formativi della classe, si intende proporre un modello didattico multidisciplinare coinvolgente che incoraggi gli studenti a sfruttare le abilità tecnologiche di uso comune per risolvere i problemi del mondo reale. ASOC rappresenta un modello collaborativo che permetterebbe agli studenti di lavorare con coetanei, insegnanti ed esperti nelle loro comunità con lo scopo di fare le domande giuste, sviluppare una profonda conoscenza di tematiche legate al territorio, identificare e risolvere i problemi reali, agire mediante proposte progettuali e condividere esperienze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● PCTO in classe

Le classi terze delle Scienze umane svolgeranno le attività di PCTO presso gli Istituti Comprensivi 'Giorgio' e "Marconi" di Licata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PCTO a Bologna

Le classi quarte di tutti gli indirizzi svolgeranno le attività di PCTO a Bologna presso le Fondazioni Ferrari, Ducati e Golinelli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO al "Licata 4 you Web Channel"

Alcuni studenti di terza, quarta e quinta classe svolgeranno il PCTO presso il nostro giornale/televisione locale "Licata 4 you Web Channel".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Lettura: RaccontAngela

Gli studenti delle classi prime verranno guidati nella lettura delle opere della scrittrice Angela Mancuso, rifletteranno sulle tematiche affrontate e sulle tecniche di scrittura e prepareranno un prodotto creativo che socializzeranno nel corso della giornata finale. Incontro con l'autrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ridurre la varianza tra le classi - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Multimediale

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Lettura: Malanova

Gli studenti delle classi seconde leggeranno il libro "Malanova" di A. M. Scarfò e C. Zagaria, affronteranno il problema della violenza sulle donne e assisteranno ad uno spettacolo teatrale ispirato al libro di cui sopra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● Progetto Lettura: La strategia dell'opossum

Gli alunni delle classi terze leggeranno il libro di R. Alajmo "La strategia dell'opossum", un giallo ricco di spunti di riflessione critica sulla società siciliana e sulla mafia. Incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● Progetto Lettura: Libriamoci, La salvezza della terra in un libro!

Gli studenti delle classi quarte leggeranno testi che affrontano problematiche ambientali e produrranno lavori multimediali o di altro genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● Intercultural Project: School Exchange

Alunni del terzo e del quarto anno, in numero di 15/20 per gruppo, parteciperanno ad uno scambio culturale con studenti olandesi e tedeschi. Le iniziative legate agli scambi-gemellaggi con scuole europee sono concepite per dare corpo all'esigenza di apertura e di confronto con la scuola degli altri, per rafforzare l'idea di integrazione e di convivenza tra le diversità e per potenziare le competenze comunicative nella lingua straniera. Nell'ambito del progetto i nostri alunni si integrano per una settimana nella vita delle famiglie straniere e frequentano le lezioni presso il loro istituto scolastico. Un'esperienza analoga viene vissuta dagli studenti stranieri che sono accolti dalle famiglie degli studenti del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● Recovery Corner

Il progetto Recovery Corner si prefigge di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento della lingua inglese, attraverso attività di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● A PASSport for the future: PET, FCE certifications

Le certificazioni Cambridge, conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, offrono ai nostri alunni l'opportunità di progettare il proprio futuro entro un panorama di più ampio respiro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Teatro in lingua inglese

La fruizione del teatro in lingua rappresenta uno strumento prezioso per veicolare l'apprendimento delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Teatro
------	--------

● CLIL & School for Global Goals

Gli studenti saranno messi al centro nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante su temi di cittadinanza trasversali al curricolo di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Certificazione linguistica del latino

Incentivare un apprendimento qualificato, fornendo agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/ formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Preparazione ai certamina di lingua greca

Aumentare i livelli di eccellenza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli studenti



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta di Akragas. I templi dorici della Valle dei templi di Agrigento

Il progetto si propone di condurre gli alunni delle prime classi del Liceo Scientifico alla Valle dei templi di Agrigento per far comprendere loro le espressioni artistiche del mondo greco nel nostro territorio e il ruolo che la cultura greca ha avuto nello sviluppo dell'arte del Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale scolastica e valori come senso civico, apertura all'altro, approccio interculturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Palermo arabo-normanna

Gli alunni delle seconde classi del Liceo Scientifico e delle terze classi del Liceo Classico e delle Scienze visiteranno la città di Palermo al fine di comprendere e riconoscere i caratteri stilistici del periodo arabo-normanno nelle architetture del territorio siciliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale scolastica e valori come senso civico, apertura all'altro, approccio interculturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Laboratorio Fisica

I discenti partecipanti, selezionati nell'ambito delle classi seconde e terze del Liceo Scientifico, riordineranno in sicurezza il materiale del laboratorio di Fisica e conosceranno da vicino i dispositivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
-------------------	--------

Aule	Laboratorio di Fisica
-------------	-----------------------



● Olimpiadi delle discipline scientifiche EOESit 2023

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi delle discipline scientifiche EOESit 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Laboratorio di scienze

● Olimpiadi di Fisica



Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Laboratorio di Fisica

● Olimpiadi della Matematica

L'Istituto partecipa alle gare di selezione per il progetto Olimpiadi della Matematica. Lo scopo è quello di favorire un approccio ludico ad una disciplina come la Matematica. Gli obiettivi di tale progetto sono: · motivare gli studenti più capaci all'approfondimento nello studio della Matematica; · allargare, negli studenti, l'orizzonte sugli ambiti di interesse della disciplina; · mantenere la scuola in contatto con le istituzioni provinciali e nazionali che diffondono e promuovono la cultura e la didattica della Matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Laboratorio di informatica

● Progetto La Fisica in casa

Il progetto si propone di dare agli studenti il supporto necessario a gestire attività pratiche e sperimentali, essenziali per stimolare l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Laboratorio di Fisica

● Progetto di Geometria dinamica

Conoscere tematiche di geometria dinamica con GeoGebra, per diffondere la cultura della tecnologia informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Laboratorio di informatica

● Ricomincio a giocare

Sarà organizzato un torneo di calcio a 4 con interventi mirati al miglioramento della tecnica individuale e di squadra e al potenziamento delle capacità motorie di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Fitness e benessere

Percorso di allenamento per docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giornata mondiale del teatro

Per la giornata del 27 marzo 2023 il Liceo Linares sarà luogo di performance teatrali di ragazzi di tutte le scuole licatesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Veicolare i grandi valori che il teatro propone.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Percorsi cinematografici



Il progetto propone una rassegna cinematografica di tre film: Dante, La stranezza, film sulla Shoah

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Contribuire alla formazione di spettatori consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema

● Sportello di ascolto psicologico scolastico

Incontri concordati con gli alunni al fine di favorire una diminuzione dei livelli di ansia e la gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi di orientamento al digitale per il biennio

Il progetto si propone di educare gli studenti a non cadere nelle trappole del web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Percorsi di orientamento scolastico e professionale

Far comprendere agli alunni le dinamiche, le regole, le strategie per trovare o crearsi una professione futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi - Migliorare il livello di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PON - FCE

Gli studenti vengono preparati al fine di conseguire la certificazione linguistica di livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PON - PET

Gli studenti vengono preparati al fine di conseguire la certificazione linguistica di livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PON - Informatica per il futuro

Il progetto mira a potenziare le competenze informatiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PON - A portata di click

Potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso la fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PON - Emozioni di carta

Il progetto mira a sviluppare la creatività letteraria degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PON - Orientamento per il futuro

Il progetto mira a realizzare percorsi formativi per l'accesso ai test d'ingresso universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PON - Informatica avanzata

Il progetto mira a potenziare le competenze informatiche degli studenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PON - Nel mondo dei numeri

Il progetto mira a migliorare le competenze matematiche degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PON - Educazione all'imprenditorialità

Il progetto mira ad aprire gli studenti al mondo dell'Economia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PON - Matematicamente

Il progetto mira a migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la varianza tra le classi e migliorare il livello di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Codeweek
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Code Week è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

Titolo attività: Women hack the game
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Women hack the game" è un progetto che si propone di promuovere **l'inclusione sociale delle ragazze e delle donne nel settore STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Il progetto, infatti, nasce dall'esigenza di



Ambito 1. Strumenti

Attività

contrastare le **barriere e gli ostacoli** che spesso impediscono alle ragazze di scegliere **carriere e professioni legate al settore STEM**, problematica a cui fanno riferimento anche gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030).

La tecnologia ha il potenziale per dare potere e includere ragazze e donne, così come altri settori vulnerabili della popolazione. Oggi è **fondamentale sviluppare competenze scientifiche**, poiché si tratta di conoscenze indispensabili per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Il progetto ha come **destinatari insegnanti e studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado** nelle materie STEM. Questa fascia scolastica è, infatti, quella in cui studentesse e studenti sono pronti per prendere le **prime decisioni** sulla loro futura formazione e, al contempo, coincide con l'età in cui generalmente si manifesta l'**allontanamento** delle ragazze dalle materie scientifiche.

Il progetto si propone quindi di **incoraggiare la formazione scientifica e tecnica** delle giovani e dei giovani attraverso la diffusione e la conoscenza di importanti **donne ricercatrici e scienziate** nelle discipline STEM. Per fare ciò, il progetto intende **supportare gli insegnanti** delle discipline STEM, fornendo loro nuovi strumenti, quali la gamification, per trattare le loro materie in maniera innovativa e



Ambito 1. Strumenti

Attività

accessibile. Si vuole, infine, ottenere un **effetto moltiplicatore** dei risultati ottenuti, coinvolgendo gli studenti nella diffusione del lavoro delle donne scienziate e ricercatrici.

Obiettivi

1. **accrescere la cultura scientifica**, tecnologica e lo spirito di innovazione di studenti e insegnanti di discipline STEM;
2. formare gli insegnanti a **nuove metodologie educative**, come la **gamification**;
3. aumentare la **conoscenza del lavoro di ricerca**, sviluppo e innovazione svolto da **scienziate e ricercatrici**;
4. promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di **giochi formativi**;
5. sviluppare la **curiosità degli studenti** rendendoli motore di una società più critica e responsabile in grado di prendere decisioni basate sull'evidenza scientifica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: MAB
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning.

Le finalità del MAB sono:

EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio.

INTELLIGENZA EMOTIVA

Ricerca il *Genius loci* di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo

LE COMPETENZE DA STIMOLARE

Storytelling: ideare, scrivere e rappresentare storie "potenti" e non convenzionali da raccontare, in grado di unire in un'unica trama narrativa i risultati dell'attività di mappatura.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Problem Solving: rendere più accessibile e fruibile un luogo (a utenti specifici o alla comunità in generale) attraverso attività di mappatura, con l'obiettivo ridurre disagi e il consumo di risorse temporali ed economiche.

Networking: far nascere nuove relazioni, alleanze, coalizioni e collaborazioni intra o extra territoriali come risultato dell'attività di mappatura (*relation mapping*).

Planning: immaginare e costruire strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi, abilitando percorsi di innovazione culturale ed economica, anche grazie a nuove analisi sulle potenzialità territoriali.

Il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave europee.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piattaforma Teams
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - VINCENZO LINARES - AGPC060002

Criteri di valutazione comuni

Il fine principale della valutazione è quello di fornire agli studenti uno strumento utile a misurare le proprie prestazioni durante le varie fasi del processo di apprendimento, acquistando consapevolezza sia delle difficoltà incontrate, sia dei progressi compiuti. Per questo essa deve rispondere a requisiti precisi di chiarezza e trasparenza. Nella pratica l'insegnante si impegna a: □

- comunicare per ogni tipo di prova che cosa intende verificare (conoscenze, abilità, ecc.) e in base a quali parametri; □

- motivare puntualmente il voto in relazione ai parametri suddetti; □ incoraggiare lo studente a proseguire con sicurezza, con la sensazione di essere capace, di avere la possibilità di migliorare.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza:

- del tutto insufficiente (3);
- gravemente insufficiente (4);
- insufficiente (5);
- sufficiente(6);
- discreto (7);
- buono (8);
- ottimo (9);
- eccellente (10).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle



valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari (UDA).

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Il voto di educazione civica sarà attribuito sulla base della rubrica di valutazione allegata.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Educ. Civ.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.P.R. n. 235/2007, nonché del Regolamento delle Studentesse e degli Studenti, vengono individuati di seguito i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. 5 Cc 1 - 12 del presente Regolamento e al corretto svolgimento delle regole di convivenza sociale all'interno della comunità scolastica; le relative sanzioni; gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Si ricorda, tuttavia, che l'ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato, è subordinata al raggiungimento della sufficienza nel voto di condotta (DM n°5/2009).



In nessun caso può essere sanzionata, direttamente o indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni che non comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica sono adottate dal Dirigente Scolastico e/o dal singolo Docente e/o dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Allegato:

Criteria valutazione Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Allo scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni agli studenti viene attribuito un punteggio, detto "credito scolastico", dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, e tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative.

Allegato:

Tabella credito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Funzione strumentale dell'Area 3
Docente referente per il Sostegno
Docente DSA e BES
Collaboratori del DS

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, secondo i primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992, viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato, in grado di far fronte ai bisogni educativi degli alunni in situazione di handicap. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre di scuola e, nel corso dell'anno, sono previste delle verifiche intermedie per assicurarsi che gli obiettivi siano stati raggiunti, per modificarlo, integrarlo e inserire ulteriori proposte di sostegno didattico; successivamente è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, l'indicazione delle figure professionali dedicate all'autonomia e alla comunicazione, eventualmente, la designazione di altre risorse alle quali affidare l'assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli è fortemente necessario, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, per sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Sarà favorita la partecipazione delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte relative al percorso didattico individualizzato e personalizzato. Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI, concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle



potenzialità dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Operatore Psicopedagogico
Territoriale dott.ssa
Matteliano

Attiv. osservatorio sulla dispersione scolast.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e i progressi raggiunti in itinere e alla fine dell'anno, sia nell'ambito disciplinare che comportamentale. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. Si tengono colloqui con le famiglie e con i docenti per favorire il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo contesto e per l'elaborazione dei documenti formativi. L'Istituto svolge attività di orientamento in entrata e in uscita e di riorientamento. Con l'orientamento in entrata si propongono agli alunni e alle loro famiglie attività informative allo scopo di favorire scelte consapevoli sul percorso da intraprendere, all'interno di una progettualità di vita tenuta in considerazione sin dal primo momento. L'Istituto svolge attività di riorientamento, dopo averne



attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli alunni e le loro famiglie vengono aiutati nella scelta di percorsi formativi o lavorativi da intraprendere al termine del corso di studi. L'istituto organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro che offrono l'opportunità a tutti gli studenti di vivere esperienze dirette in ambienti lavorativi territoriali, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro è un'esperienza formativa importante per gli studenti, in quanto sostiene il senso di autostima e la loro motivazione all'apprendimento.



Piano per la didattica digitale integrata

Sulla base delle "Linee guida sulla didattica digitale integrata" del 7/8/2020 il nostro liceo si dota dell'allegato Piano con lo scopo di regolamentare tutte le attività necessarie alla programmazione e alla gestione della DDI (Didattica Digitale Integrata), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto, assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello

degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Il Piano viene proposto all'approvazione del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto per diventare documento regolativo della vita scolastica del nostro istituto.

Allegati:

Regolamento DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore con funzioni vicarie nonché preposto alla sicurezza per la sede centrale: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie; • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; • Verifica delle assenze dei docenti; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità; • Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del D.S.; • Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; • Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; • Coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.); • Cura (in collaborazione con il secondo collaboratore) della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del

4



recupero delle ore stesse; 2) delle ore eccedenti;

- Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
- Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal D.S.;
- Accoglienza nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola;
- Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio;
- Collaborazione nella predisposizione di circolari;
- Controllo del flusso di informazioni interne ed esterne. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008 svolgerà i seguenti compiti:
- Controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica);
- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'PRSP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Inoltre all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Secondo



Collaboratore del Dirigente Scolastico: •
Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie; •
Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; •
Verifica delle assenze dei docenti; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro/software Argo con criteri di efficienza ed equità; •
Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del D.S.; • Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; • Cura il settore organizzativo, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; • Cura del coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite, ecc.); • Cura (in collaborazione con il primo collaboratore) della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle ore stesse; 2) delle ore eccedenti; •
Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con il primo collaboratore con funzioni vicarie e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF; • Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise del personale, permessi avente carattere d'urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso riorganizzazione del servizio; • Cura e predisposizione di circolari.

Collaboratore: - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie; -



Predisposizione orario; - Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; - Verifica delle assenze dei docenti; - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; - Supporto al lavoro del D.S. e preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; - Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Coordinare e definire l'Istruttoria relativa all'adozione libri di testo; - Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la Segreteria, sentito il Ds, gli adempimenti connessi (in collaborazione con i coordinatori e la FS Area 3); - Cura il Bilancio Sociale della Scuola (in collaborazione con le FFSS); - Supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA; - Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; - Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; - Coordinamento in collaborazione del referente d'area delle attività di progettazione; - Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - Cura il raccordo con l'ufficio



dirigenziale e la segreteria; - Cura il settore organizzativo, in collaborazione con il collaboratore vicario, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; - Cura del coordinamento delle attività progettuali della scuola (feste, manifestazioni, uscite, ecc.); - Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con DS e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF; - Cura e predisposizione di circolari.

Collaboratore: - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per compiti istituzionali, malattia, ferie; - Firma di atti di ordinaria amministrazione; - Predisposizione orario; - Cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti o altre urgenti comunicazioni; - Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - Cura dei rapporti con le famiglie, l'utenza e Enti esterni; - Supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; - Supporto al lavoro del D.S. e preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; - Rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la Segreteria, sentito il Ds, gli adempimenti connessi; - Supporto al



Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA; - Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; - Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; - Gestione prove parallele; - Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; - Cura il settore organizzativo, in collaborazione con il collaboratore vicario, coordinando le attività delle FF.SS. al PTOF; - Cura del coordinamento delle attività progettuali della scuola (feste, manifestazioni, uscite, ecc.); - Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con DS e con i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF; - Cura e predisposizione di circolari.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Area 1 "GESTIONE DEL PTOF E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO"
Compiti: - rilevazione della domanda formativa dell'utenza e del territorio; - aggiornamento del PTOF; - monitoraggio e coordinamento delle attività inserite nel PTOF; - supporto alla stesura dei progetti e controllo del raggiungimento degli obiettivi di risultato; - analisi di fattibilità dei progetti; - cura della documentazione e della pubblicizzazione; - valutazione e autovalutazione d'istituto. Inoltre, la FS Area 1 dovrà occuparsi di:

- Nuova organizzazione didattica;
- Progettare con i Consigli di classe;
- Coordinare riunioni tra docenti impegnati in progetti;
- Distribuzione materiali didattici (griglie -test-programmazione

4



ecc...); • Curare i rapporti scuola-famiglia; •
Proporre iniziative di aggiornamento specifiche;
• Diffondere i risultati dei progetti; •
Organizzazione di attività varie; • Organizzazione
ricerca pedagogica; • Raccordo tra i 3 indirizzi
della scuola; • Gestione della comunicazione.
Funzione strumentale AREA 2 "Supporto allo
sviluppo professionale dei docenti e Gestione
Sito web dell'istituto" Compiti - accoglienza dei
nuovi docenti e sostegno per l'utilizzo delle
nuove tecnologie informatiche; - analisi dei
bisogni formativi dei docenti e coordinamento
del Piano di formazione e di aggiornamento; -
supporto organizzativo delle iniziative di
formazione all'interno dell'Istituto; -
coordinamento della didattica; - coordinamento
attività di tutoraggio; - cura della produzione,
diffusione, raccolta e documentazione di
materiali didattici cartacei ed informatici anche a
supporto dei dipartimenti; - gestione prove
comuni; - cura della diffusione fra i docenti di
nuove disposizioni legislative e delle iniziative di
formazione interna ed esterne, - gestione
puntuale Sito Web; - creazione e gestione canali
social; - coordinamento dei gruppi di lavoro
(dipartimenti, commissioni, etc) con verifica
calendarizzazione incontri e raccolta/controllo
dei materiali prodotti. Inoltre, la FS Area 2 dovrà
occuparsi di: • Coordinamento dell'utilizzo delle
nuove tecnologie; • Banca dati e gestione
documentativa progetti; • Acquisto materiali per
il funzionamento; • Organizzazione di servizi di
supporto alla didattica e all'apprendimento.
Funzione strumentale Area 3 "Interventi e servizi
per gli studenti" Compiti: - coordinamento delle



attività interne di supporto agli studenti; - rapporti con la rappresentanza studentesca; - coordinamento delle attività extracurricolari; - coordinamento delle modalità di comunicazione scuola-famiglia; - progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività di recupero/sostegno e approfondimento; - coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; - tutoraggio alunni difficili ed accoglienza alunni stranieri; - attivazione sportello studenti e contatti con l'equipe socio-psico-pedagogica; - orientamento in entrata, in uscita, in itinere (in collaborazione con la FS area 4); - viaggi e visite d'istruzione (in collaborazione con la FS area 4). Inoltre, la FS Area 3 dovrà occuparsi di:

- Attività di continuità;
- Tutoraggio alunni difficili;
- Attivazione sportello studenti;
- Servizi di supporto all'apprendimento e all'orientamento;
- Orientamento (in collaborazione con la FS area 4 e con il referente PCTO).

Funzione strumentale Area 4 "Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita; rapporti con enti ed istituzioni esterni; PCTO" Compiti: - coordinamento delle attività di accoglienza, continuità, orientamento, riorientamento; - predisposizione del materiale da utilizzare nelle attività di orientamento; - coordinamento delle attività in continuità con le scuole di 1° grado del territorio - Open day; - gestione PCTO; - viaggi e visite d'istruzione (in collaborazione con la FS area 3). Inoltre, la FS Area 4 dovrà occuparsi di:

- Contatti con Enti e Istituzioni diverse;
- Coordinamento specifiche attività (integrative, visite guidate, viaggi di istruzione, protocolli d'intesa, etc.);
-



Organizzazione relazioni esterne con reti di scuole; • Gestione della comunicazione.

Capodipartimento

Compiti: □ Rivedere, in qualità di gruppo di lavoro, modificare e monitorare, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2021-2022, il PTOF dell'Istituto, che sarà poi posto all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. □ Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. □ Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum. □ Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nel curriculum di Istituto. □ Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. □ Curare il coordinamento della predisposizione della programmazione disciplinare annuale e garantirne la "pubblicazione" nei tempi previsti. □ Coordinare le attività per la definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze. □ Coordinare le attività per la definizione di criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche. □ Promuovere la □ Definizione di scelte metodologiche condivise specifiche per l'area disciplinare. □ Coordinare la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele. □ Stimolare e supportare la progettazione di interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico. □

9



Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi. □ Proporre attività di aggiornamento. □

Responsabile di plesso

Coadiutore e delegato del Dirigente Scolastico e preposto sicurezza Plesso "F. Morvillo" Compiti generali: · Rappresenta il dirigente nel plesso staccato; · Presiede i consigli di classe in sede di scrutinio in caso di eventuale assenza del dirigente; · Supporta il DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; · Segnala tempestivamente le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; · Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; · Organizza la ricezione e la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione; · Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali si individuano i punti di criticità della qualità del servizio e si formulano proposte per la loro soluzione; · Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali dei docenti nonché i piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; · Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali. Cura delle relazioni Insieme al dirigente: · facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; · accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; · riceve le domande e le richieste di docenti e genitori; · collabora con il personale A.T.A.; · si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; · fa

2



affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario se autorizzato dal Dirigente; · cura inoltre i rapporti delle comunicazioni con la segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale. Cura della documentazione · Fa affiggere all'albo esterno della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie; · Segue, in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; · Tiene sotto controllo scadenze; · Mette a disposizione di docenti e genitori: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008: · Controlla giornalmente il registro delle verifiche giornaliera e mensili e firma negli spazi riservati al dirigente (delega specifica); · Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con l'PRSP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. · Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della ricreazione degli alunni e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; · Inoltra all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

Responsabile di laboratorio

All'inizio dell'anno scolastico i responsabili dei laboratori di Fisica, Informatica, Scienze e Linguistico effettueranno la verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature, segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti,

4



richiedono materiali di facile consumo e segnalano l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne. Predispongono e fanno rispettare il regolamento dei laboratori e controllano, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Implementano e facilitano presso i docenti l'uso dei laboratori, predispongono l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni adoperandosi perché questi ultimi "imparino facendo". Controllano che sia segnato nel registro l'utilizzo di ciascuna postazione da parte di ciascun allievo. Svolgono operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo anche strumenti per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio. Durante l'A.S. partecipano alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo alla pulizia e all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature. Facilitano la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnalano al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle attività didattiche, riconsegnano i materiali e le attrezzature ricevute in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti e funzionanti nel laboratorio, nonché un elenco di beni da reintegrare o nuovi beni da acquistare.



Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Sicilia.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il gruppo, inoltre coordinerà le azioni dei docenti dei tre ordini di

3



scuola per quanto a attiene la Didattica Integrata e la Didattica a Distanza. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

Coordinatore
dell'educazione civica

Finalità: collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; Funzione: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli

1



obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi del nostro Liceo; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la commissione "Curricolo di Educazione Civica" per la redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Partecipazione alle riunioni di staff; • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e



l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente BES/DSA

Compiti del Referente BES: 1. curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; 2. supportare i CdC per l'individuazione di casi di alunni BES; 3. raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; 4. partecipare ai CdC, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; 5. organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; 6. monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio

1



dei Docenti e Consiglio d'Istituto; 7. gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; 8. gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto; 9. aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. Compiti del Referente DSA: • fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Referente INVALSI

Compiti: • stesura scheda attività; • gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; • organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di

1



Segreteria; • tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; • costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; • predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • stesura relazione intermedia e finale; • Gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica: - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali; - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento; • Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.

Referente

Bullismo/Cyberbullismo

Compiti: 1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

1

Referente-coordinatore
per il Sostegno e

Referente per l'Autismo

I compiti del coordinatore per il sostegno sono:
1. convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; 2. collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle

1



classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; 3. organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; 4. partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; 5. fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; 6. coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; 7. gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; 8. gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; 9. favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; 10. richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; 11. promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. I compiti del Referente per l'Autismo sono:

- Individuare i casi più difficili di alunni con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD);
- Contattare i docenti di sostegno della propria istituzione scolastica e i genitori dell'alunno ASD chiedendo eventuale consenso all'attivazione dello Sportello;
- Organizzare riunioni tra i colleghi di sostegno e del CdC dell'Istituto per monitorare il percorso intrapreso;
- Promuovere iniziative di collaborazione tra gli enti della scuola operanti nel territorio;
- Raccogliere proposte, bisogni, buone pratiche di inclusione degli alunni con



	ASD.	
Referente Centro Sportivo Scolastico	Compito: realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	1
Referente Educazione Civica	Compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Costituire uno staff di cooperazione per la	1



progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi del nostro Liceo; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collabora con la commissione “Curricolo di Educazione Civica” per la redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; □ Partecipazione alle riunioni di staff; □ I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica; □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ Superare la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; □ Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali



“debolezze” e vuoti da colmare □ Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; □ Nell’espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. e di tutto lo staff del Dirigente.

Referenti Covid e sostituti

Compiti: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell’ATS: □ fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire

4



	<p>elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
Referente registro elettronico	<p>Compiti: 1. Perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici; 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe.</p>	1
Referente Salute e ambiente	<p>Compiti: □ - svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; □ - coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; □ - tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; □ - collabora con gli operatori ASL ed organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; □ - diffonde le buone prassi; □ -</p>	1



promuovere le iniziative relative alla salute e all'ambiente. □ Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. e di tutto lo staff del Dirigente.

Referente Sito Web

Compiti: • Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); • Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; • Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; • Banca dati e gestione documenti progetti; • Gestione coordinata di contenuti ed informazioni on line; • Elaborazione, promozione e proposte al Dirigente di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; • Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; • Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a

1



causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. • Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate. • Cura della progettualità relativa al settore di competenza. • Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Responsabile della palestra

Il Sub Consegnatario Responsabile della palestra provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. All'inizio dell'A.S. effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne. Predisporre e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevute in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti e funzionanti nel laboratorio, nonché un elenco di beni da reintegrare o nuovi beni da acquistare.

1

Coordinatore di classe

I compiti del Coordinatore di classe sono i

32



seguenti: • Presiede il Consiglio di classe (in caso di assenza del DS) ed è responsabile dell'operato dello stesso. • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redige il verbale (in caso di assenza del segretario). • Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe. • È responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti. • Controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti. • Gestisce i rapporti scuola – genitori in rappresentanza del Consiglio di classe. • Mette in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio concordato all'inizio dell'anno scolastico. • Informa la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare degli alunni. • Facilita la comunicazione tra la presidenza e le famiglie. • Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe.

Segretari dei Consigli di Classe

I compiti del Segretario sono i seguenti: • Redige il verbale. • Assume le funzioni del Coordinatore in caso di assenza dello stesso. 32

G.O.S.P.

Funzioni e competenze del G.O.S.P.: Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio. Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni 4



problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del G.O.S.P. Nella prima fase, il Dirigente scolastico/Insegnante/Consiglio di classe/Genitore o altro operatore effettua la segnalazione al G.O.S.P. della singola scuola tramite un'apposita scheda. In seguito, il G.O.S.P. registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e l'O.P.T., raccordandosi con il G.O.S.P., individua attori e modalità della presa in carico diretta. I Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico di scuola effettuano, inoltre, un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in pieno raccordo e strumentalmente in funzione degli obiettivi della Istituzione Scolastica e in particolare degli obiettivi del P.T.O.F. Risponde dei processi e dei risultati amministrativo-contabili in rapporto interorganico con quante e quali decisioni e direttive sono assunte dal Dirigente e dagli Organi competenti, nella conduzione del servizio scolastico, che ha i suoi obiettivi predeterminati nel PTOF. Si occupa dei servizi finanziari e dell'organizzazione generale; firma gli atti di competenza, organizza gli uffici di segreteria e ne cura la funzionalità, organizza il lavoro dei collaboratori scolastici curandone l'efficacia.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo. - Archiviazione degli atti e dei documenti. - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti



fiscali, erariali e previdenziali.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.
- Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. ·

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Utilizzo del software Segreteria Digitale che consente l'amministrazione dematerializzata dei documenti della scuola](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FONDAZIONE GOLINELLI - BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LUMSA - PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO GIORGIO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARCO ARCHEOLOGICO - AGRIGENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAREVIVO - PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0002 AGRIGENTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



SCUOLE OSSERVATORIO LOCALE DI.SCO G. VERGA CANICATTI

Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicatti

A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicatti (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicatti. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Incontri in presenza e attività on line centrati sulla didattica per competenze e sulle metodologie e strategie di insegnamento innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti tutti
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Incontri in presenza e attività on line finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica e di piattaforme e software per l'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti tutti
-------------	---------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione in lingua inglese

Incontri in presenza e attività on line finalizzati all'acquisizione di competenze nel campo della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PRATICHE

Descrizione dell'attività di formazione LA PENSIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PRATICHE



Descrizione dell'attività di
formazione

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola